

# II notiziario bicantonale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1980)**

Heft 1763

PDF erstellt am: **10.08.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# IL NOTIZIARIO BICANTONALE

**ROVEREDO.** — Presieduta dal dott. Ettore Tenchio, si è svolta il 14 dicembre scorso a Berna la 54.ma assemblea ordinaria dei delegati della *Società svizzera di radiotelevisione*. Il direttore generale, dott. Stelio Molo, in una lunga relazione, ha dapprima trattato il tema del monopolio di cui la SSR fruisce per dichiarare senz'ambagi che la Società non teme per nulla una concorrenza nazionale. Abituata da sempre al peso di quella estera, essa conosce pure i benefici della concorrenza. Ma l'essenziale è che la "liberalizzazione" in tal campo non sfoci nel caos, con conseguente calo della qualità dei programmi. In tale ordine d'idee appare essenziale che eventuali concorrenti siano tenuti ad assumere anche l'obbligo di rappresentare una pluralità d'opinioni. Per quel che riguarda la regionalizzazione del telegiornale, il direttore generale Molo ha spiegato la ragioni per cui l'operazione si tradurrà in costi superiori a quanto inizialmente calcolato, ma ha soggiunto che tali costi resteranno senz'altro sopportabili se la regioni, in pari tempo, sopprimeranno talune attuali trasmissioni d'attualità che potranno trovare sede nel telegiornale stesso. E Molo ha ricordato per altro che la decisione di decentralizzare il telegiornale venne presa per considerazioni giornalistiche e politiche, senza che l'aspetto finanziario abbia avuto nella stessa un peso determinante. Il direttore generale alludendo quindi al rapporto sulla SSR della commissione di gestione del Consiglio nazionale, ha detto che ci si trova di fronte ad una rinnovata manifestazione di politicizzazione del dibattito che tocca la società. La SSR non ha nulla in contrario che si getti un occhio critico sui suoi programmi e sulla sua gestione. Il guaio è però che troppo spesso si finge d'interessarsi alla seconda per meglio mascherare l'offensiva contro i primi. Ed è preoccupante vedere una commissione parlamentare postulare il rafforzamento della sorveglianza federale sulla SSR a livello gestionale e finanziario quando si sa che le loro necessità derivano dalle esigenze del programma e quando si sa che l'opportunità degli investimenti può essere misurata solo in base alle prestazioni dei programmi. Dunque un'accresciuta sorveglianza finirebbe per tradursi in un controllo sui programmi stessi, postulato che è in evidente contraddizione con lo statuto liberale dei media e con l'autonomia della SSR

rispetto allo Stato. . . . Sul preventivo è intervenuto il consigliere di stato ticinese Carlo Speciali, presidente della CORSI, per render noto che la delegazione della CORSI si sarebbe astenuta. Speciali ha giustificato tale decisione col fatto che per la prima volta, e contrariamente ai criteri sempre rispettati in tutte le regioni nonchè a livello nazionale, si obbliga la Radio della Svizzera italiana a metter a disposizione il suo fondo per coprire il deficit della TV. E' questo del resto il motivo per cui il rappresentante della CORSI in seno al Comitato centrale Alberto Bottani aveva votato contro il preventivo. Speciali ha poi chiesto che la chiave di ripartizione dei fondi disponibili tenga meglio conto dei compiti che spettano alla Svizzera italiana. Il presidente della SSR Tenchio, per quanto concerne quest'altra questione, ha risposto a Speciali che il Comitato centrale della SSR ha già nominato tempo addietro una commissione ad hoc che si occuperà del problema. Tenchio ha ribadito che in nessun caso i programmi della regione Svizzera italiana debbono soffrire per difficoltà d'ordine finanziario. Vi è stato infine agli eventuali un intervento del Conservatore del Museo Vela di Ligornetto, Giuseppe Casanova, che ha esortato Radio e TV a dar maggior spazio nei programmi alla conoscenza dei tesori dei musei svizzeri.

**COMOLOGNO.** — *Nuovo ambasciatore.* — Liciano Mordasini, attuale primo collaboratore del capo missione a Parigi è stato nominato dal Consiglio federale ambasciatore di Svizzera nel Perù, dove succede a Henry Begle, che va a riposo. Il nuovo ambasciatore ticinese è originario di Comologno. E' nato a Milano nel 1928, è dottore in scienze politiche ed è dal 1958 al servizio del Dip° federale degli esteri.

**LUGANO.** — *L'Ente ticinese per il turismo.* — L'Ente ticinese per il turismo ha tenuto il 20 dicembre scorso nella sala del Consiglio comunale di Lugano la sua seduta ordinaria. All'Ordine del giorno, fra le altre trattande, una relazione del direttore dell'ente, Marco Solari, sull'attività prevista per il 1980. Nella sua presentazione il presidente dell'ente, consigliere di stato Flavio Cotti, dopo aver scusato alcuni soci che non hanno potuto intervenire all'assemblea si è soffermato sul bilancio, in complesso positivo, del

turismo nel Cantone Ticino. Cotti ha poi esposto alcune valutazioni sulla qualità del turismo che il Ticino ospita; malgrado la forte concorrenza internazionale, ancora molti turisti (soprattutto confederati) preferiscono soggiornare nel Cantone italiano. A questo proposito la situazione degli alberghi, elemento centrale della struttura turistica, è senz'altro prioritaria, ma pure importante è il turismo dei campeggi (in aumento), rispetto a quello degli appartamenti di vacanza che rimane invece stazionaria. Malgrado la situazione economica dovuta alla nostra moneta forte, si assiste a un ritorno dell'escursionista giornaliero, per lo più proveniente dalla vicina Italia, che contribuisce non poco al turismo ticinese. Cotti ha poi reso noto alcuni fatti che rivestono una certa importanza per il turismo cantonale: da una parte l'accettazione in votazione popolare della nuova legge sul turismo da parte del popolo grigionese (legge che presenta diverse analogie con quella ticinese del 1970, in vigore attualmente) e d'altra parte l'elezione in Consiglio federale dell'on. Leon Schlumpf, definito la Cotti "un conoscitore del turismo e un amico delle regioni di montagna".

**BELLINZONA.** — *Servizio urbano PTT.* — Anno nuovo, servizio urbano di trasporto nuovo per la città di Bellinzona ed i suoi immediati dintorni. Martedì 1° gennaio infatti 4 fiammanti torpedoni di grande capienza e 2 in dimensioni esterne ridotte inizieranno il loro quotidiano andirivieni sull'asse Camorino - Giubiasco - Bellinzona - Arbedo. I 4 'bus grossi (biscione sulle fiancate laterali e indicazione luminosa del percorso) serviranno il piano, i 2 più piccoli s'inerpicheranno sulla collina di Daro-Artore. Gli automezzi, altra novità, saranno d'un bel colore "giallo-posta" già, perchè col nuovo anno il servizio urbano di trasporto sarà assunto dalle PTT.

— *Capacità finanziaria.* — Il Ticino ha migliorato lo scorso biennio notevolmente la sua capacità finanziaria e figurerà per gli anni 1980/81 al quarto posto dei Cantoni a capacità finanziaria media. Col Ticino hanno migliorato la loro posizione i Cantoni Vallese, Obvaldo, Grigioni, Appenzello Esterno, Sciaffusa e Uri, mentre Argovia, Basilea-Città, Vaud e Berna accusano una diminuzione notevole del loro indice di capacità finanziaria.

**ACQUAROSSA.** — *Ancora le Terme.* — A metà dicembre s'è svolta a Bellinzona l'assemblea degli azionisti della S.A. Terme di Acquarossa, nel corso della quale Leopoldo Pagani di Torre è stato eletto alla carica di presidente, in sostituzione del dimissionario dott. Kasper. Gli azionisti hanno pure deciso l'aumento del capitale sociale da 1 milione a 1½ mio. interamente liberato. Per il futuro è in fase d'elaborazione la domanda di costruzione del nuovo centro per quale un gruppo germanico intende assicurare una partecipazione di circa 60 milioni di franchi.

**CAMPO BLENIO.** — *Migliora la pastorizia.* — Una robusta attività primaria sta rifiorendo nella media e nell'alta Valle di Blenio. A Campo Blenio, minuscola comunità di 84 persone, sono in funzione ben 12 aziende tutte vitali, per l'allevamento del bestiame bovino: complessivamente 140 mucche da latte e 135 altri capi (manzette, vitellini ecc.) con una media di 23 animali grossi per azienda. In quest'attività primaria trovano la loro principale occupazione 27 persone: 15 anziani e 12 giovani. Da notare che a Campo Blenio sono state create le premesse, con i necessari investimenti, per assicurare una migliore condizione di vita e di lavoro al contadino di montagna. In effetti in questi ultimi anni, quasi tutte le 12 aziende hanno rinnovato le loro

attrezzature e inoltre sono state messe in esercizio 8 nuove moderne stalle dotate di tutti gli accorgimenti tecnici che oggidi l'allevamento richiede. Le aziende dispongono attualmente anche di potenti trattori agricoli, di falciatrici, di spandilettrici, di mezzi meccanici per il carico del fieno, d'essicatoi e di apparecchiature per la mungitura elettrica; ogni azienda ha investito oltre 100mila franchi. La superficie prativa della zona di Campo è di 1 milione di metri quadrati; ma ciò non basta, per cui altri 750mila mq. vengono sfruttati in valle. Non va dimenticato che il bestiame da luglio a settembre sfrutta i prati magri ed i fondi dei monti d'Orsera nonché tutti gli alpi della regione per una superficie complessiva d'oltre 2 mio. mg. Sull'alpe modello di Predasca, costruito nell'ambito degli'interventi di raggruppamento dei terreni, nei mesi estivi si producono oltre 800 forme di formaggio grasso e pregiato per un totale di circa 60 quintali; il burro è quasi tutto usato dalle famiglie dei contadini del posto mentre le squisite formaggelle nostrane, tipiche ed assai apprezzate, toccano una produzione annua di 60 ql. In inverno ed in primavera il latte viene consegnato al centro di raccolta di Campo Blenio per essere avviato alla latteria; la produzione è di circa 250mila litri annui.

*Poncione di Vespero*

## FORTHCOMING EVENTS

### CITY SWISS CLUB

18th March Wine Tasting at Wolsey's Wine Bar, London.

29th April Annual General Meeting at the Dorchester Hotel, London.

20th May Card Evening at the St. Moritz Club, London.

11th July Summer Dance at Great Fosters, Egham (Surrey).

14th November 115th Banquet and Ball at the Portman Hotel, London.

5th December Christmas Dinner at the Portman Hotel, London.

### NOUVELLE SOCIETE HELVETIQUE

Annual General Meeting and Annual Dinner, Thursday, 27th March 1980, 6 p.m. at the Throgmorton Restaurant, Throgmorton Street, London E.C.2.

### SCHWEIZERBUND

Annual General Meeting, Friday, 14th March, 1980, 6 p.m., at the Swiss National Tourist Office, Swiss Centre, 10 Wardour Street (10th floor), London W1.

### SWISS CLUB MANCHESTER

Annual General Meeting, Thursday, 6th March, 1980, at the Ashley Hotel, Ashley Road, Hale Village, Cheshire.



## HOUSEHOLD REMOVALS AND BAGGAGE SHIPPERS

We have removal vehicles equipped to carry unpacked furniture and effects to Switzerland providing door-to-door service.

Our service provides for packing and storage.

All estimates free and without obligation.

Please contact:

**A.P.L. SHIPPING & FORWARDING LTD.**  
**73 NEW BOND STREET, LONDON W.1.**

TEL: 01-629 7388  
01-629 8633

Ask for MR. BIDDICK  
NO SHIPMENT TOO SMALL